



ESAME DI MATURITA'



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 29/01/2026; D.M. n. 328 del 22/12/2022 (Linee guida per l'orientamento); O.M. n° 54 del 26/03/2026

**Classe Quinta sez A.
Liceo LINGUISTICO**

**Il Coordinatore
Prof.ssa Omissis**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2026

A.S. 2025-2026

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. AL**, riunitosi L'8 MAGGIO 2026, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 29.01.2026; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Sommario

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	7
2.2 Quadro orario settimanale.....	8
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti	9
4.2 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	10
4.3 Composizione e storia classe	10
4.4 Profilo della classe.....	12
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	13
6.1 Metodologie e strategie didattiche	13
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	16
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	18
6.4 Educazione Civica.....	18
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento	20
6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio	22
6.7 Attività e progetti	25
6.7.1. Attività di recupero e potenziamento.....	25
6.7.2. Attività di Approfondimento	25
6.7.3. Attività di A.O.F.	25
7. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	26
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	26
7.2 Obiettivi specifici di Tedesco	29
7.3 Obiettivi specifici di Spagnolo.....	31
7.4 Obiettivi specifici di Storia	33
Competenze chiave di cittadinanza	33
7.5 Obiettivi specifici di Filosofia.....	35
7.6 Obiettivi specifici di Matematica	37

7.7 Obiettivi specifici di Fisica	39
7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali.....	41
7.9 Obiettivi specifici di Storia dell'arte	43
Competenze chiave di cittadinanza	43
7. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie	45
Competenze chiave di cittadinanza	46
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	47
8.1 Criteri di valutazione	47
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici.....	47
Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito	48
8.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto	49
9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	50
Allegato 1 - Rubriche di valutazione	51
Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	76
Allegato 3 - Simulazioni	101

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

L'indirizzo del Liceo Artistico vede, per la prima volta, due classi impegnate nello svolgimento dell'Esame di Maturità. L'indirizzo Musicale non ha classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Maturità 2025/26.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli

ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	• dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	• padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	• sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; • possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; • comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	• saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

• LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso di studi è finalizzato a far conseguire allo studente conoscenze, strutture, modalità e competenze comunicative di tre lingue straniere moderne, corrispondenti per le prime due lingue almeno al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo, e per la terza lingua almeno al livello B1.

A supportare l'ambito comunicativo è fondamentale il contributo di esperti madrelingua per tutto il quinquennio (un'ora settimanale per ciascuna lingua straniera, in compresenza col docente di lingua), oltre all'abituale utilizzo delle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'azione didattica delle discipline fondamentali prevede il coinvolgimento degli alunni nello studio delle discipline non linguistiche anche attraverso le tre lingue del curriculum: una a partire dal primo anno del secondo biennio e un'altra a partire dal secondo anno di quello stesso segmento di studi, se possibile in una lingua straniera diversa.

Ciò viene attuato dall'istituto con modalità diverse a seconda della scelta didattica operata dai docenti di DNL (discipline non linguistiche) e della coincidenza delle loro discipline di specializzazione con la fattibilità di un insegnamento in lingua straniera. Per ottemperare al discorso imperniato sul CLIL (Content and Language Integrated Learning), pertanto, l'Istituto si è orientato

verso lo sfruttamento di strumenti didattici in lingua straniera, tratti dal materiale multimediale reperibile in rete (lezioni di scienze, matematica, arte e/o altre materie in lingua straniera, testi autentici tratti da riviste specializzate, in lingua, materiale didattico vario approntato allo scopo...).

L'obiettivo primario è infatti quello di ampliare le conoscenze di base degli studenti per mezzo di materiale autentico, rendendo più immediata e spontanea la comprensione del messaggio in lingua straniera e salvaguardando in tal modo la qualità dell'insegnamento, sia delle discipline linguistiche sia di quelle non linguistiche. L'ambito di realizzazione di tali attività può comportare anche un lavoro sinergico, in riferimento ai progetti di ricerca organizzati dall'Istituto, che permette libertà di attuazione ai vari consigli di classe e valorizza la creatività di alunni e docenti.

Spesso il ruolo dei madrelingua costituisce un impulso alla comunicazione in lingua straniera e, sfruttando le loro competenze specifiche, si possono costruire moduli didattici con il loro contributo (geografia, storia, arte...)

Il ricorso alla didattica laboratoriale prevede metodi di insegnamento/apprendimento in continua evoluzione, grazie a strumenti e sussidi adeguati, quali il PC e il proiettore disponibili in ogni classe, che permettono l'utilizzo di libri di testo digitali interattivi, la connessione a Internet, che offre approfondimenti, immagini, visualizzazioni o ascolti in tempo reale di materiale autentico, le riviste specializzate, che ampliano l'orizzonte conoscitivo e lo aggiornano, i film e i documentari, che forniscono testimonianza viva della cultura e del mondo circostante.

Il tutto viene coniugato con lo sviluppo di un interesse sano e saldo per la lettura in lingua originale del libro cartaceo, da conservare e rileggere per il resto della vita.

Le lingue straniere studiate sono: Inglese sempre prima lingua, Tedesco come seconda e, Spagnolo come terza lingua.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nei limiti del contingente di organico assegnato. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			

Lingua e cultura straniera 1¹	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2²	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3³	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro⁴	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
Omissis	T.D.	IRC	X	X	X
Omissis	T.I.	Italiano	X	X	X
Omissis	T.I.	Lingua inglese	X	X	X
Omissis	T.D.	Conv. Lingua Inglese			X
Omissis	T.I.	Lingua Tedesca			X

¹

² Tabella 3 - Quadro orario settimanale Liceo Linguistico

¹ Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

³ Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

⁴ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

Omissis	T.I.	Conv. Lingua Tedesca		X	X
Omissis	T.I.	Lingua Spagnola		X	X
Omissis	T.I.	Conv. Lingua Spagnola			X
Omissis	T.I.	Storia			X
Omissis	T.I.	Filosofia			X
Omissis	T.I.	Matematica	X	X	X
Omissis	T.I.	Fisica	X	X	X
Omissis	T.D.	Scienze		X	X
Omissis	T.I.	Storia dell'Arte			X
Omissis	T.I.	Scienze Motorie	X	X	X

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

4.2 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

In data 2 aprile 2026, con circolare prot. n. 5737, la Dirigente Scolastica ha provveduto all'individuazione dei membri interni della Commissione per l'Esame di Maturità 2025/2026, in stretta osservanza del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Preso atto di tale disposizione, si riportano di seguito i docenti titolari delle discipline affidate ai commissari interni:.

Nome docenti	Materie*
Omissis	Italiano
Omissis	Lingua e Cultura Straniera 2 (tedesco)

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 29.01.2026 per la specifica articolazione

In accordo con l'**art. 24 (Esame dei candidati con disabilità), comma 4, dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, il quale specifica che «*per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe*», si indica alla sottocommissione d'esame, in qualità di esperto/supporto, il/la prof. (Non ci sono candidati con disabilità).

4.3 Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
--------	----------------

1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis

Tabella 9 - Composizione della classe

4.4 Profilo della classe

Omissis

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

NON SONO PRESENTI ALUNNI CON BES (NÉ CON DISABILITÀ NÉ CON DSA O ALTRI BES).

DI CONSEGUENZA NON SONO STATI ELABORATI PEI NÉ PDP.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a

quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di maturità (fine maggio).

Come previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, stabilita dal Consiglio di classe, deve essere in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), approvato dal GLO, e con le modalità di valutazione in esso previste. In ottemperanza al comma 4, **il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, gli alunni possano essere supportati dai docenti di sostegno che li hanno seguiti durante tutto il percorso scolastico e vengano nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della commissione.**

Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento.

Anche per gli alunni con DSA e BES l'O.M. 54/2026 all'art.25, commi 1-2-6, stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. **Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati con DSA e con BES possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP (mappe concettuali) e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.** Pertanto si allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;			X						
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						X			
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;			X						
acquisizione di una coscienza interculturale;				X					

saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X				
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X				
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X				
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X				
capacità di analisi;		X							
capacità di sintesi;					X				
capacità di valutazione;					X				

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					X				X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;		X							
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;		X							
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;		X							
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					X				X
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					X				X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					X				X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;		X							
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;		X							

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;						X	X		
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze				X					X

conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X			X	
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;						X		X	
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;					X		X		
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;				X					X
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;			X						
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.				X					X

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**.

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	St. dell'Arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Lavori di gruppo	X	X		X			X	X	X	X	X	
Lavori individuali	X	X		X		X		X	X			
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Ricerca guidata	X	X						X		X		
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni di laboratorio								X				
Lezioni itineranti				X								

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 4 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina
	☐ Inferiore al 50% del monte ore disciplina
	☐ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: _____
(per il Linguistico) Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina : Scienze naturali _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte Scienze naturali
La programmazione CLIL è allegata al programma di scienze naturali	

Nella commissione interna non è presente il docente con specializzazione CLIL.

6.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività

realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le attività di Educazione Civica sono state svolte in modalità trasversale, come da Curricolo d'Istituto approvato il 13/10/2025. Per la classe V, il percorso si è focalizzato sulla responsabilità digitale e sulla sostenibilità ambientale.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la potrà gestire in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente e segue le indicazioni riportate nel Curricolo Verticale di Ed. Civica approvato nel Collegio Docenti del 13 ottobre 2025 e che si allega a tale documento.

Classe: 5AL		Tot. Ore:54 (min. 33)
NUCLEI CONCETTUALI		

COSTITUZIONE Nucleo A			SVILUPPO SOSTENIBILE Nucleo B			CITTADINANZA DIGITALE Nucleo C			ARGOMENTO TRASVERSALE	
Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **		Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Iniziative e/o ricorrenze. Visite guidate, escursioni sul territorio, visite museali/istituzionali	N. ore
Inglese	A 3D	3	Storia dell'arte	3A	2	Inglese	3C	3	Imputabili e consapevoli	1
Scienze naturali	A 4A	3	Italiano	1A	1	filosofia	1A	3	Ospitalità- l'ospite di oggi	3
Storia	1A	3	Tedesco	1A	3	Matematica	1A	3	Viaggio d'istruzione	15
Scienze motorie	4 A	2				Religione	2A	4	Fisco e scuola	2
Italiano	1B	1				Italiano	1A	1	Lettura del patto di corresponsabilità a Scuola- famiglia e del regolamento generale del liceo (Art.n.43- 46-47) come da avviso del 30/01/26 prot. N.1990	1
Totale ore svolte per il Nucleo A:		12	Totale ore svolte per il Nucleo B		6	Totale ore svolte per il Nucleo C		14	Totale ore svolte per Argomento Trasversale:22	22
TOTALE ORE (dato dalla somma dei vari totali parziali): 54										

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il **D.M. 226/2024** e nel rispetto delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio, i quali costituiscono parte integrante del Curriculum dello Studente.

Le esperienze di **FSL (ex PCTO) (oggi integrate nel sistema FSL - Formazione, Sviluppo e Lavoro)** sono state svolte garantendo la personalizzazione dei percorsi e la loro valenza orientativa. Tali attività costituiscono parte integrante del colloquio d'esame, durante il quale il candidato illustrerà, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, l'esperienza svolta e le competenze trasversali acquisite, con particolare riferimento alla capacità di auto-orientamento rispetto al proseguimento degli studi universitari o accademici (AFAM).

Durante il triennio la classe ha partecipato ad attività finalizzate a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. In questo periodo sono state svolte complessivamente circa 404 ore di attività, così distribuite: n. 167 ore al terzo anno, n. 147 al quarto e n. 90 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – FSL (ex PCTO) – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2023/24	2024/25	2025/26
Corso sulla sicurezza	Formazione generale in materia “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs n. 81/08.	12	(*)	(*)
L'isola geniale	Progetto a cura degli studenti del Liceo Buchner in collaborazione con l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	15		
Progetto orizzonti	Università degli studi di Napoli “ Federico II”: formare ed informare, orientamento in uscita		15	
Laboratorio di inglese certificazione Cambridge B2 e C1	Corso di preparazione per esame certificazione linguistica Cambridge B2 e C1	30	40	
Stage linguistico Irlanda	Stage linguistico Dublino	35		
Applichiamoci: corso di matematica Finanziaria	Corso di matematica e dei metodi matematici allo studio delle principali forme di regime finanziario	15		
STEM und DEUTSCH machen Spass	Corso intensivo di approfondimento in lingua inglese		20	
Ischia Film Festival	Attività di accoglienza durante le manifestazioni dell'Ischia Film Festival	40		
Europas Jugend lernt Wien kennen	Progetto sostenuto dal Ministero austriaco per l'istruzione e il supporto dell'agenzia turistica Helevir-s.a.s.		12	
Impara l'arte e mettila in barche	Progetto educativo di Scuola Viva finalizzato alla creazione di barche allegoriche per la storica festa di Sant'Anna.	20		
DELE spagnolo	Corso intensivo di approfondimento in lingua spagnola.		15	

Il giornalino digitale	Realizzazione di un giornalino della scuola online, da parte di una redazione costituita da studenti del liceo.		15	
Premio Asimov	E' un concorso nazionale di divulgazione scientifica; coinvolge studenti nella lettura e nella recensione di opere di divulgazione scientifica contemporanea.		30	
La notte del Liceo Classico	Attività laboratoriali di rappresentazione teatrale finalizzata alla promozione della cultura classica			30
Stage linguistico a Salamanca	Stage linguistico con corso intensivo di lingua e visite culturali			30
Certificazione linguistica tedesco				15
Certificazione lingua spagnolo B2				15
TOTALE ORE SVOLTE	(**)	(167)	(147)	(90)

(*) *indicare il numero di ore svolte*

(**) *Indicare il numero di ore totali*

6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio

Attività specifiche di orientamento

In attuazione delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, il Consiglio di Classe ha erogato un modulo di orientamento formativo di **30 ore annuali**. Tale percorso è stato strutturato per favorire una riflessione consapevole sulle attitudini personali e sulle competenze acquisite nel quinquennio, finalizzata prioritariamente alla prosecuzione degli studi in ambito accademico o nell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Il percorso si è articolato attraverso i seguenti pilastri:

- **E-Portfolio e Piattaforma "Unica":** ogni studente ha provveduto alla compilazione del proprio E-Portfolio, inteso come strumento di auto-valutazione e monitoraggio del proprio percorso di crescita. In tale ambito, ogni alunno ha individuato il proprio **"Capolavoro"**: un prodotto o un'esperienza (curricolare o extracurricolare) ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze maturate e della propria identità intellettuale e creativa.
- **Supporto del Docente Tutor:** Il processo di riflessione critica e la strutturazione del consiglio orientativo sono stati supportati dal **Docente Tutor**, che ha accompagnato gli studenti nella rielaborazione delle esperienze e nella scelta dei materiali più significativi per documentare il **proprio profilo formativo**.
- **Orientamento Universitario e Conoscenza di sé: Coerentemente con la natura liceale del percorso**, la scuola ha realizzato attività mirate alla conoscenza delle proprie attitudini e alla scelta dei percorsi universitari. Tali attività sono state integrate con i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL)**, valorizzandone la dimensione esplorativa e riflessiva rispetto alle proprie inclinazioni teoriche e laboratoriali.
- **Didattica orientativa:** integrazione dell'orientamento all'interno del percorso didattico-disciplinare.
- **Raccordo con gli Atenei e il Territorio:** gli studenti hanno partecipato attivamente a seminari di orientamento universitario, giornate di "Open Day" e workshop organizzati dalle università campane e nazionali. Tali incontri hanno permesso un confronto diretto con i diversi indirizzi

di studio, le modalità di accesso ai corsi di laurea e le prospettive di ricerca e formazione superiore.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classi quinte

Modulo 1 Auto-esplorazione e auto- valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell’ottica di un proficuo orientamento in uscita	● <i>UnivExpò</i> (massimo 15 ore) ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS ● Didattica orientativa con i docenti di classe : 1) Inglese: 2 ore “The Golden Circle” orientamento e riflessione sulle scelte future.; 2) Italiano: 1 ora “La filologia per le professioni”; 3) Matematica: 1 ora “Orientamento universitario STEM”; ● stage linguistico a Salamanca e viaggio di istruzione a Berlino; ●	● E-portfolio (piattaforma Unica) ● Capolavoro
	Incontro con esperto esterno Roberto Monaco=2 ore	

6.7 Attività e progetti

6.7.1. Attività di recupero e potenziamento

In linea con le **strategie didattiche d'Istituto**, al termine del primo trimestre il Consiglio di Classe ha osservato un periodo dedicato al **riallineamento delle competenze**. Tale fase, della durata di circa due settimane, rappresenta un momento di riflessione comune finalizzato al bilancio degli argomenti trattati e al consolidamento dei nuclei fondanti delle discipline.

Durante questo intervallo, l'azione didattica è stata orientata a:

- **Potenziare e differenziare l'insegnamento:** adottando metodologie diversificate per rispondere ai bisogni educativi emersi durante il primo periodo dell'anno;
- **Armonizzare i livelli di apprendimento:** permettendo a tutti gli studenti di consolidare quanto studiato e di colmare eventuali lacune attraverso il recupero in itinere;
- **Favorire la consapevolezza:** stimolare negli alunni una rielaborazione critica del proprio percorso in vista della programmazione finale e della preparazione all'Esame di Maturità.

L'attività di riallineamento si è configurata come una scelta metodologica strategica per garantire l'omogeneità dei prerequisiti necessari ad affrontare con successo la seconda parte dell'anno scolastico.

6.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	X
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (specificare):

1	2	3	4	5
				X

6.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Campionato nazionale della lingua inglese 16°edizione	X		

Campionato nazionale della lingua tedesca 16°edizione		X	
Campionato nazionale della lingua spagnola 16°edizione	X		
Campionati di italiano	X		
Imputabili consapevoli			X
Cineforum -Excelsior			X
Notte nazionale del liceo Classico			X

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
Campionato nazionale della lingua inglese 16°edizione	Omissis
Campionato nazionale della lingua tedesca 16°edizione	Omissis
Campionato nazionale della lingua spagnola 16°edizione	Omissis
Campionati di italiano	Omissis

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

7. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 54/2026.

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		

Alcuni	X		X	
--------	----------	--	----------	--

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	X Tutti Molti Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Tutti X Molti Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	X Tutti Molti Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X Tutti Molti Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni	Tutti X Molti

	riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	X Tutti Molti Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Tutti X Molti Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutti X Molti Alcuni

7.2 Obiettivi specifici di Tedesco

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua tedesca; conoscenza della tradizione letteraria tedesca dell'Ottocento e del Novecento.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura tedesca.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	Tutti X Molti Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le	Tutti X Molti Alcuni

	relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	Tutti X Molti Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Tutti X Molti Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutti X Molti Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutti X Molti Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Tutti X Molti Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutti X Molti Alcuni

7.3 Obiettivi specifici di Spagnolo

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria spagnola dell'Ottocento e del Novecento.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura spagnola.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni

7.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti		X		
Molti				
Alcuni				

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti	X			
Molti				
Alcuni				

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	○ Tutti - X Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le	○ Tutti - X Molti ○ Alcuni

	relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando	

	linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X	X	

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X	X	

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X	X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	○ Tutti X Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	○ Tutti ○ Molti X Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X		

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X		

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni	X	X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☒ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni			X	

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni			X	

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni			X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7.9 Obiettivi specifici di Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	x Tutti o Molti o Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le	o Tutti x Molti

	relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	○ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	○ Tutti x Molti ○ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	x Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	x Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	○ Tutti x Molti ○ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	○ Tutti x Molti ○ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	x Tutti ○ Molti ○ Alcuni

7. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	spagnolo	inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	ST. dell'Arte	Tedesco	Scienze naturali
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Questionari			X								
Prove strutturate		X	X			X	X			X	
Prove semistrutturate	X	X	X			X	X				
Temi	X	X									
Analisi testuale	X	X	X								
Saggio breve	X		X								
Traduzioni		X	X								
Risoluzione di problemi						X	X				
Esercitazioni pratico-operative						X	X	X			
Esercitazioni grafiche						X	X				

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della **Tabella A** (allegata al D. Lgs. 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti e la fascia di credito spettante.

Si specifica che, ai sensi dell'**art. 15, co. 2-bis, del d.lgs. 62/2017** (introdotto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione spettante sulla base della media dei voti può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Il voto di comportamento, pertanto, non solo concorre alla determinazione della media generale, ma funge da pre-requisito vincolante per l'accesso alla parte alta della fascia di credito, unitamente alla

valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17⁵

Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito

In applicazione della normativa vigente (L. 150/2024), l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia spettante avviene secondo le seguenti modalità:

- Condizione Vincolante:** Il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito **esclusivamente** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**.
- Automatismo per media:** Qualora sia soddisfatta la condizione sul comportamento, il punteggio massimo viene assegnato se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (es. media maggiore o uguale a 6,5; 7,5; 8,5; 9,5).
- Criteri per decimali inferiori a 0,5:** Se il voto di comportamento è pari o superiore a **nove decimi**, il punteggio massimo della fascia può essere comunque assegnato (anche con decimale inferiore a 0,5) in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - Assiduità e Impegno:** Partecipazione attiva a tutte le discipline (inclusa I.R.C./Attività Alternativa) e frequenza scolastica costante (assenze non superiori al 10% del monte ore annuale).

⁵ M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

- **Valenza dei progetti:** Se lo studente ha superato il 10% di assenze, ma ha dimostrato impegno, interesse e puntualità in attività progettuali extracurricolari (con assenze non superiori al 20% sul monte ore dello specifico progetto).

8.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto

L'O.M. 54 del 26 marzo 2026, stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, **al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri stabiliti in sede di riunione preliminare (art. 16 comma 9)

Per una eventuale assegnazione della **lode** si rimanda all'**art. 28 comma 5** della citata Ordinanza:

“La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, secondo quanto disposto dall’art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”

L’assegnazione della lode non costituisce un automatismo, ma è frutto di una deliberazione motivata assunta all’unanimità dalla Commissione. Essa può essere conferita solo se gli studenti hanno conseguito sia il credito scolastico massimo (40 punti) che il punteggio massimo delle prove d’esame (60 punti), senza usufruire del punteggio integrativo (art. 28 comma 4).

Si evidenzia che, in presenza di candidati che abbiano conseguito il punteggio massimo senza integrazioni e che siano in possesso del massimo credito scolastico, la Commissione è tenuta a una **puntuale e specifica motivazione sia in caso di attribuzione che di diniego della lode.**

In particolare, l’eventuale mancata assegnazione della lode a candidati in possesso dei requisiti formali deve essere sorretta da argomentazioni oggettive riportate a verbale, onde garantire la trasparenza del processo valutativo e la coerenza con i criteri di eccellenza stabiliti.

9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Nel corso dell’anno scolastico, al fine di familiarizzare gli studenti con le tempistiche e le modalità previste dall’Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha programmato ed effettuato simulazioni delle prove scritte (i cui testi sono consultabili nell'**Allegato 3**)

Non risultano simulazioni equipollenti o differenziate.

PRIMA PROVA

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni una simulazione della prima prova d’esame.

- **Modalità:** Sono state proposte tracce elaborate in sede dipartimentale, coerenti con le tipologie previste (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale). Agli studenti sono state concesse numero 5 ore per lo svolgimento.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha mostrato un’adeguata abilità nell’analisi dei testi e nella strutturazione delle argomentazioni. Le principali difficoltà sono emerse nell’approfondimento delle argomentazioni, aspetti su cui si è intervenuti con correzioni mirate e momenti di riflessione collettiva. I risultati sono stati complessivamente più che soddisfacenti.

SECONDA PROVA ([INGLESE])

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a numero 1 simulazione della seconda prova d’esame, strutturate per rispecchiare fedelmente la natura specifica dell’indirizzo di studi.

- **Modalità:** La prova è stata articolata secondo la scansione temporale prevista dalla normativa: **svolgimento in un’unica giornata di 6 ore**, richiedendo agli studenti di

cimentarsi nella risoluzione di due parti. La prima parte dedicata alla comprensione di due testi scritti con domande a risposta multipla e domande a cui rispondere, la seconda parte ha previsto la produzione di due testi uno argomentativo e l'altro narrativo di circa 300 parole ciascuno, in linea con le simulazioni nazionali e i quadri di riferimento ministeriali.

- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha affrontato l'esperienza con senso di responsabilità, dimostrando di possedere gli strumenti metodologici necessari per la traduzione operativa delle conoscenze acquisite nel percorso scolastico. Gli esiti sono stati complessivamente soddisfacenti, evidenziando una buona maturità nell'approccio progettuale e una corretta padronanza dei linguaggi espressivi specifici.

Le criticità emerse durante lo svolgimento di tutte le simulazioni sono state oggetto di **immediati momenti di riflessione e feedback individuale**, consentendo agli studenti — in un'ottica di autovalutazione finale — di acquisire una più chiara consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree suscettibili di ulteriore affinamento in vista delle prove d'Esame.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione delle verifiche scritte di italiano dell'a.s. (in decimi)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	•	qualche errore p. 0,3		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	–	scorretta p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	– –	molto scorretta p. 0,1		– –	non ha compreso il testo p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace p. 1	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 0.6		+	ha analizzato correttamente p. 1.7
	•	poco fluida p. 0.4		•	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3
	–	vari errori p. 0,1		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7
	– –	molto scorretta p. 0,1		– –	non ha operato alcuna analisi p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace p. 0.5	8) Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1
	+	corretta p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9
	•	corretta ma poco efficace p. 0,3		•	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7
	–	imprecisa p. 0,2		–	ha interpretato episodicamente p. 0,4
	– –	scorretta p. 0,1		– –	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
		p. 1.2		++	corretta ed approfondita p. 1.5

4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++ coerente e coesa p. 1 + ordi nata e articolata p. 0.6 • corretta ma schematica p. 0.4 – talvolta incoerente / frammentaria p. 0,1 -- disordinata / incoerente	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	+ corretta ma non esauriente p. 1.3 • superficiale p. 1
5) Lessico punti 0.5	++ curato / specifico p. 0.5 + appropriato p. 0,3 • generico p. 0,2 – trascurto / ripetitivo p. 0,1 -- improprio		– incompleta p. 0.6 -- gravemente incompleta p. 0,1

Tipologia A (analisi testuale)

Pt. Max. 6

Pt. Max. 4

Pt. Min. 0.5

Pt. Min. 0.5

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0.4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	•	qualche errore	p. 0.3		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	–	scorretta	p. 0.2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0.1		--	non ha compreso il testo	p. 0.2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	•	poco fluida	p. 0.6		•	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0.1		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0.1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0.4				p. 1.3
	•	corretta ma poco efficace	p. 0.3		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1
	–	imprecisa	p. 0.2		•	ha argomentato in modo essenziale	p. 0.6
	--	scorretta	p. 0.1		--	ha argomentato in modo parziale	p. 0.1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	9) Correttezza e congruenza dei	+	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	•	corretta ma schematica	p. 0.6		.		

	– talvolta incoerente/ frammentaria – – disordinata/ incoerente p. 0,4 p. 0,1	riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 1	– uso essenziale dei riferimenti culturali p. 0,6 – uso parziale dei riferimenti culturali p. 0,4 – non ha usato alcun riferimento culturale p. 0,1
5) Lessico punti 0.5	++ curato / specifico p. 0,4 + appropriato p. 0,3 • generico p. 0,2 – trascurato / ripetitivo p. 0,1 – – improprio		

Pt. Max. 4

Pt. Max. 6

Pt. Min. 0.5

Pt. Min. 0.5

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	●	qualche errore	p. 0,3		●	Essenziale	p. 0.7
	—	scorretta	p. 0,2		—	Parziale	p. 0,4
	— —	molto scorretta	p. 0,1		— —	Nulla	p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	●	poco fluida	p. 0.6		●	essenziale / incerta	p. 1
	—	vari errori	p. 0.4		—	Parziale	p. 0.6
	— —	molto scorretta	p. 0,1		— —	inesistente	p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p.
	●	corretta ma poco efficace	p. 0,3		0.7		
	—	imprecisa	p. 0,2		●	non sempre articolato	p. 0.5
	— —	scorretta	p. 0,1		—	episodico	p. 0,3
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	9) Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	●	corretta ma schematica	p. 0.6		●	essenziale / solo	p. 1
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4			episodicamente critica	
	— —	disordinata / incoerente	p. 0,1		—	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
5) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5		— —	nulla	p. 0,1
	+	appropriato	p. 0,4				
	●	generico	p.0, 3				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	— —	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4

Pt. Max. 6

Pt. Min. 0.5

Pt. Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di italiano in ventesimi (per la prima prova dell'Esame di Maturità)

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 8)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)		
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 3
	+	errore episodico p. 0,8		+	ha compreso il testo p. 2.6
	•	qualche errore p. 0,6		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 2
	–	scorretta p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo p. 1.2
	– –	molto scorretta p. 0,2		– –	non ha compreso il testo p. 0.4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito p. 4
	+	corretta p. 2		+	ha analizzato correttamente p. 3.4
	•	poco fluida p. 1.2		•	ha analizzato con qualche discontinuità p. 2.6
	–	vari errori p. 0.8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 1.4
	– –	molto scorretta p. 0,2		– –	non ha operato alcuna analisi p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace p. 1	8) Interpretazione punti 2	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 2
	+	corretta p. 0.8		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 1.8
	•	corretta ma poco efficace p. 0,6		•	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 1.4
	–	imprecisa p. 0,4		–	ha interpretato episodicamente p. 0,8
	– –	scorretta p. 0,2		– –	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,2
	++	coerente e coesa p. 2.4		++	corretta ed approfondita p. 3
	+	ordinata e p. 1.2		+	corretta ma non esauriente p. 2.6

4) Organizzazione del discorso punti 2.4	• articolata corretta schematica p. 0,8 – talvolta incoerente / frammentaria p. 0,2 – – disordinata / incoerente	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 3	• superficiale p. 2
5) Lessico punti 1	++ cu rato / specifico p. 1 + appropriato p. 0,8 • generico p. 0,6 – trascurato / ripetitivo p. 0,2 – – improprio		

Pt. Min. 1
 Pt. Max 8
Pt. Max. 12
Pt. Min. 1

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 3
	+	errore episodico	p. 0.8		+	ha compreso il testo	p. 2.6
	•	qualche errore	p. 0.6		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 2
	–	scorretta	p. 0.4		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 1.2
	– –	molto scorretta	p. 0.2		– –	non ha compreso il testo	p. 0.4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente	p. 3
	•	poco fluida	p. 1.2		•	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 2
	–	vari errori	p. 0.8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 1.2
	– –	molto scorretta	p. 0.2		– –	non ha operato alcuna analisi	p. 0.2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 3	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 3
	+	corretta	p. 0.8		+	ha argomentato in modo corretto	p. 2.6
	•	corretta ma poco efficace	p. 0.6		•	ha argomentato in modo essenziale	p. 2
	–	imprecisa	p. 0.4		–	ha argomentato in modo parziale	p. 1.2
	– –	scorretta	p. 0.2		– –	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0.2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Correttezza e congruenza dei	+	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 1.6
	•	corretta ma schematica	p. 1.2			uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 1.2
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.8				

5) Lessico punti 1	-- disordinata/ incoerente p. 0.2	riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 2	-- uso parziale dei riferimenti culturali p. 0.2
	++ curato / specifico p. 0.8 + appropriato p. 0.6 ● generico p. 0.4 - trascurato / ripetitivo p. 0.2 -- improprio		-- non ha usato alcun riferimento culturale
Pt. Max. 8		Pt. Max. 12	
Pt. Min. 1		Pt. Min. 1	

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 8)				Aspetti contenutistici (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 2	++	completa / esauriente	p. 2
	+	errore episodico	p. 0.8		+	Completa	p. 1.8
	●	qualche errore	p. 0.6		●	Essenziale	p. 1.4
	—	scorretta	p. 0.4		—	Parziale	p. 0.8
	— —	molto scorretta	p. 0.2		— —	Nulla	p. 0.4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Informazione (conoscenze) punti 4	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	Corretta	p. 3
	●	poco fluida	p. 1.2		●	essenziale / incerta	p. 2
	—	vari errori	p. 0.8		—	Parziale	p. 1.2
	— —	molto scorretta	p. 0.2		— —	inesistente	p. 0.2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 2	++	articolato ed approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 0.8		+	abbastanza articolato	p.
	●	corretta ma poco efficace	p. 0.6		1.4		
	—	imprecisa			●	non sempre articolato	p. 1
	— —	scorretta	p. 0.4		—	episodico	p.
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Rielaborazione punti 4	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 4
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 3
	●	corretta ma schematica	p. 1.2		●	essenziale / solo	p. 2
	—	talvolta incoerente / frammentaria	p. 0.8		—	episodicamente critica parziale / priva di valutazioni personali	p. 1.2
	— —	disordinata / incoerente	p. 0.2		— —	nulla	p. 0.2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0.8				
	●	generico	p.0. 6				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0.4				
	— —	improprio	p. 0.2				

Pt. Min. 1

Pt. Min. 1

Rubrica di valutazione della seconda prova scritta di Inglese

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1 Liceo linguistico: a.s.: 2025/26

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: A

Lingua straniera: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.		3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.		2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.		1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			

Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VO TO	VOTO ATTRIB UITO DAL CDC
Frequenza	Frequenza assidua e puntuale (assenze non superiori al 8% del monte ore svolte annuale)	10	10
	Frequenza puntuale e regolare (assenze non superiori al 15% del monte ore svolte annuale)	9	
	Frequenza regolare (assenze non superiori al 25% del monte ore annuale svolte)	8	
	Frequenza abbastanza regolare (assenze non superiori al 30% del monte ore svolte annuale)	7	
	Frequenza scarsa (assenze oltre il 30% del monte ore svolte annuale).	6	
Rispetto delle regole	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e comportamento esemplare	10	7
	Comportamento corretto (nessun richiamo verbale con note generiche sul registro di classe e nessuna nota disciplinare individuale)	9	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (richiami verbali con 2 note generiche sul registro di classe riguardanti violazioni del Regolamento di Istituto) e/o sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 1 individuale)	8	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 3 individuali) e/o con altro provvedimento disciplinare non grave (es. ammonizione del Dirigente)	7	
	Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati mediante provvedimento disciplinare grave	6	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva; atteggiamento proficuo e collaborativo; contributo importante alla coesione della classe; ottimo grado di autonomia e forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo; significativi impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	10	7
	Partecipazione costruttiva; Buona interazione con compagni e insegnanti; Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici; Buon grado di autonomia e responsabilità; Impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	9	
	Partecipazione attenta; partecipazione regolare alle attività di verifica; regolarità nelle consegne; attenzione e partecipazione alle attività scolastiche regolari; discreto grado di autonomia e responsabilità	8	

	Partecipazione non sempre adeguata; partecipazione non sempre costante alle attività di verifica; consegne non sempre puntuali dei compiti assegnati; livello di autonomia sufficiente e limitata responsabilità	7	
	ripetuto mancato rispetto delle consegne e intenzionale disinteresse per alcune discipline; disturbo frequente dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni; livello di autonomia sufficiente accompagnato da comportamento non sempre responsabile	6	
MEDIA	Per procedere all'attribuzione del voto di comportamento si effettuerà la media tra gli indicatori. Se la parte decimale è MINORE DI 0,5 si arrotonda per difetto (all'intero inferiore). Se la parte decimale è MAGGIORE UGUALE DI 0,5 si arrotonda per eccesso (all'intero superiore)		8,0

Gravemente Insufficiente:	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, per comportamenti – previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; – che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.	5-1
----------------------------------	--	------------

Si ricorda che secondo quanto stabilito dalla legge n. 150/2024:

- l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di credito è consentito solo con valutazioni del comportamento pari a 9 o 10;
- In caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per poter essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità».
- In caso di valutazione pari o inferiore a 5/10: «il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie»

RUBRICA DI VALUTAZIONE		PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	A.S. 2025 – 2026
Nucleo concettuale		Indicatori	
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.	
LIVELLI DI COMPETENZA			
Valutazione	Punteggio	Descrittore	
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.	
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.	
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.	
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.	
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.	
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.	
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.	
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.	
Nucleo concettuale		Indicatori	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell’ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà	
LIVELLI DI COMPETENZA			
Valutazione	Punteggio	Descrittore	
NON RAGGIUNTO	1-3	L’alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell’ambiente ed è poco attento all’esercizio della cooperazione e della solidarietà	

	NULLO/ QUASI NULLO	
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali

	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

LICEO STATALE “G. BUCHNER”
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Anno scolastico 2025/2026
Classe VA Liceo Linguistico
Prof.ssa Omissis

Libri di testo utilizzati:

- G. BALDI *et al.*, *I classici nostri contemporanei*, Edizione nuovo Esame di Stato, vol. 4, Paravia, Torino 2019 o succ. rist.;
- IID., *I classici nostri contemporanei*, Edizione nuovo Esame di Stato, vol. 5.1, Paravia, Torino 2019 o succ. rist.;
- IID., *I classici nostri contemporanei*, Edizione nuovo Esame di Stato, vol. 5.2, Paravia, Torino 2019 o succ. rist.;
- IID., *I classici nostri contemporanei*, Edizione nuovo Esame di Stato, vol. 6, Paravia, Torino 2019 o succ. rist.;
- D. ALIGHIERI, *Commedia, Paradiso* (ed. a scelta).

Il materiale didattico integrativo è specificato per ciascun autore. Gli approfondimenti sono tratti dal libro di testo oppure forniti dalla docente, come di seguito riportato.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

ALESSANDRO MANZONI

La vita.

Il pensiero: la posizione romantica; “l’utile, il vero, l’interessante”; la scelta del romanzo storico.

Le opere: gli *Inni Sacri*; il *Conte di Carmagnola*; l’*Adelchi*; le odi *In morte di Carlo Imbonati*, *Marzo 1821* e *Il cinque maggio*; *I Promessi Sposi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- versi scelti di *In morte di Carlo Imbonati* (forniti dalla docente);
- *Il cinque maggio* (T6);
- da *I Promessi Sposi*: “La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale” (T15).

GIACOMO LEOPARDI

La vita.

Il pensiero: la poetica del “vago e dell’infinito”; la teoria del piacere; la concezione della natura; il pessimismo; la posizione tra classicismo e romanticismo.

Le opere: lo *Zibaldone*; i *Canti* (*Idilli*, *Canzoni*, *Canti pisano-recanatesi*, *Ciclo di Aspasia*); le *Operette Morali*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dallo *Zibaldone*: “La teoria del piacere” (T4a), “Il vago, l’infinito e le rimembranze della fanciullezza” (T4b), “Indefinito e infinito” (T4d), “Teoria della visione” (T4f), “Teoria del suono” (T4i), “La rimembranza” (T4o);
- dai *Canti*: “L’infinito” (T5), “A Silvia” (T9), “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (T13), “La quiete dopo la tempesta” (T11), “Il sabato del villaggio” (T12), “La ginestra o il fiore del deserto” (T18);
- dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (T20), “Dialogo di Plotino e di Porfirio” (T23).

IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE

La diffusione dell'ideologia positivista.

I fondamenti teorici del Naturalismo di H. Taine; i precursori H. de Balzac e G. Flaubert con cenni alle loro opere principali.

La poetica di E. Zola.

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

- da *Il romanzo sperimentale*: "Osservare e sperimentare" (condiviso sul RE).

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La poetica verista e le differenze con quella naturalista. I principali esponenti: L. Capuana, G. Verga, F. de Roberto.

La vita di G. Verga.

Le opere: cenni ai romanzi preveristi e a *Nedda*, *Vita dei Campi*, il ciclo dei Vinti.

La poetica: la visione della società; l'impersonalità; gli artifici "dello straniamento" e "della regressione"; l'*erlebte Rede*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*: "Impersonalità e regressione" (T2);
- da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo" (T5);
- da *I Malavoglia*: "Prefazione" (T6), "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (T7), "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (T10);
- da *Mastro don Gesualdo*: "La tensione faustiana del *self-made man*" (T13).

Approfondimenti critici (condivisi sul RE): Leo Spitzer, "L'*erlebte Rede* nei *Malavoglia*" da IB. *L'originalità della narrazione nei Malavoglia* in *Belfagor*, XI 1956; Guido Baldi, "L'artificio della regressione" da IB. *Società antagonista e valori nei "Malavoglia" in L'artificio della regressione. Tecnica narrativa e ideologia nel Verga verista*, Liguori, Napoli 1980; le interpretazioni del finale de *I Malavoglia* di L. Russo, G. Bàrberi Squarotti e R. Luperini.

IL DECADENTISMO

L'origine e il significato del termine. La crisi del positivismo. La *bohème* parigina e i poeti maledetti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da C. Baudelaire, *I fiori del mare*: "Corrispondenze" (T1)
- da P. Verlaine, *Un tempo e poco fa*: "Languore" (T8).

GIOVANNI PASCOLI

La vita.

Il pensiero e lo stile: la poetica del fanciullino; il tema del "nido"; il fonosimbolismo; l'ideologia politica.

Le opere: *Il fanciullino*, *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente" (T1);
- da *Myricae*: "Lavandare" (T3), "X Agosto" (T4), "L'assiuolo" (T5);
- da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno" (T14);
- alcuni passi del discorso "La grande Proletaria si è mossa" (condivisi sul RE).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita.

Il pensiero: l'estetismo; l'influenza della narrativa russa verso un romanzo psicologico; l'influenza di Nietzsche e il superomismo; il panismo; il percorso politico.

Le opere: i romanzi, le *Laudi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il piacere*: “Il ritratto dell’esteta” (condiviso sul RE);
- da *Laudi*: “La pioggia nel pineto” (T13), “La sera fiesolana” (T11).

Approfondimento critico: microsggio “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”.

LA CULTURA DEL NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

ITALO SVEVO

La vita.

La cultura di Svevo: la componente mitteleuropea; l’influenza di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; il rapporto con la psicoanalisi; l’”inetto”.

I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo” (T5), “La morte del padre” (T6).

LUIGI PIRANDELLO

La vita.

Il pensiero: il concetto di “maschera” e la frantumazione dell’io; “vita” e “forma”; l’epifania; l’”umorismo”; le fasi della produzione teatrale fino al metateatro.

Le opere: *Novelle per un anno*, i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*), le principali commedie (*Il giuoco delle parti*, *Sei personaggi in cerca d’autore*).

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale” (T1)
- da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” (T4), “Ciàula scopre la luna” (T3);
- da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome” (T10);
- da *Sei personaggi in cerca di autore*: “L’ingresso dei Personaggi” (condiviso sul RE).

Approfondimento critico: R. Luperini, “Tematiche del moderno nel *Fu Mattia Pascal*” tratto da IB. *Tematiche del moderno in Pirandello*, in *L’allegoria del moderno*, Editori Riuniti, Roma 1990.

IL FUTURISMO

Caratteristiche ed esponenti del movimento, nel suo inquadramento storico-sociale.

Cenni a *Il manifesto del Futurismo* e al *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita.

La poetica: il valore dell’esperienza diretta della guerra; la riduzione della parola poetica fino al versicolo; il rapporto con i simbolisti francesi; il “ritorno all’ordine” della seconda stagione poetica.

Le principali raccolte poetiche: *L’Allegria*, *Sentimento del tempo*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *L’Allegria*: “Veglia” (T5), “Fratelli” (T4), “Soldati” (T12), “Mattina” (T11);
- da *Sentimento del tempo*: “L’isola” (T14).

Approfondimento: intervista del 1961 RAI a G. Ungaretti a cura di Ettore Della Giovanna (link condiviso sul RE).

L’ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO

Caratteri generali. La vita e l’opera, le due stagioni poetiche.

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

- da *Acqua e terre*: “Ed è subito sera” (T1);
- da *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici” (T3).

UMBERTO SABA

La vita.

La poetica: la semplicità del quotidiano e la spontaneità; il lessico comune.

Le opere: il *Canzoniere*, cenni alle opere in prosa.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dal *Canzoniere*: “Trieste” (T3), “Amai” (T9), “Ulisse” (T10).

Approfondimento critico: M. Lavagetto, “Il *Canzoniere* come romanzo psicologico” tratto da IB. *Introduzione* a U. Saba, *Tutte le poesie*, a cura di A. Stara, Mondadori, Milano 1988.

EUGENIO MONTALE

La vita

La poetica: il “varco”; il pessimismo; la “poetica degli oggetti”.

Le opere: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola” (T2), “Spesso il male di vivere ho incontrato” (T4);
- da *Le Occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto” (T11);
- da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio” (T21).

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

Cenni alla produzione di Primo Levi, Cesare Pavese, Elio Vittorini, Elsa Morante e Italo Calvino.

LA COMMEDIA

Il *Paradiso*: la struttura, i motivi ricorrenti (la luce, il transumanar, l’armonia), l’innalzamento stilistico. Lettura, analisi e commento di passi scelti dai canti I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII.

Compito di realtà: allestimento della rappresentazione scenica “Esprimere l’inesprimibile: Dante alle prese con il *Paradiso*” in occasione del Dantedì.

PRODUZIONE SCRITTA

Esercitazione e riflessioni sulle varie tipologie testuali: analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d’attualità.

“BOOK CLUB”

Lettura autonoma e riflessioni condivise in classe dei seguenti romanzi (edizioni a scelta): Fred Uhlman, *L’amico ritrovato*; Primo Levi, *Se questo è un uomo*; Rosella Postorino, *Le assaggiatrici*.

EDUCAZIONE CIVICA

Ricerche su notizie di cronaca selezionate dagli studenti e dalle studentesse.

Ricerche, realizzazione di mappe concettuali ed esposizioni sulle seguenti macrotematiche: intelligenza artificiale, clima e crisi ambientale, parità di genere, guerra e pace, informazione e social media, la Costituzione italiana, lo sport come fenomeno sociale, educativo e civile.

Stesura di un elaborato (tipologia C dell’Esame di Maturità) intorno al tema della “cultura della violenza”.

LICEO STATALE “G. BUCHNER”
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
Anno scolastico 2025/2026
Classe VA Liceo Linguistico
Prof.ssa Omissis

Testi: M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari - AMAZING MINDS- Ed. Pearson Longman - voll.1-2

The Romantic Age

Historical and social background

- Britain and the American revolution
- The French Revolution and the Napoleonic wars
- The industrial revolution

Literary Background

- Two generations of Romantic poets
- Romantic fiction

Authors and texts

William Wordsworth

Preface to Lyrical Ballads

I Wandered Lonely as a Cloud

Comparing Perspectives: Wordsworth and Leopardi

Samuel T. Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

Instead of the Cross, the Albatross (from Part 2)

George Gordon Byron

Child Harold's Pilgrimage

I have not loved the world

Percy Bysshe Shelley

Ode to the west wind

John Keats

Ode on a Grecian Urn

Jane Austen

Pride and Prejudice

It's a truth universally acknowledged (extract from Chapter I)

Mary Shelley

Frankenstein, or the Modern Prometheus

A spark of being into the lifeless thing

The Victorian Age

Historical and social background

- Early Victorian Age
- Faith in progress
- An age of optimism and contrasts
- The End of Optimism
- The Victorian Reforms

Literary Background

- The Age of Fiction
- Early Victorian Novelists
- Late Victorian Novelists

Authors and texts

Emily Brontë

Wuthering Heights

A supernatural apparition

Charlotte Brontë

Jane Eyre: plot

Charles Dickens

Oliver Twist

I want some more (extract from Chapter 2

Comparing Perspectives : Dickens and Verga

Robert L. Stevenson

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde :plot

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Preface: All art is quite useless

The Age of Anxiety

Historical and Social Background

- Britain at the Turn of the Century
- World War I
- Between the wars
- The second world war

Literary Background

- The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism
- The interior monologue

Authors and texts

James Joyce

Dubliners : plot

Virginia Woolf

Mrs Dalloway : Mrs Dalloway said she would buy the flowers (*extract*)

George Orwell

Nineteen Eighty-Four : plot

Animal farm : plot.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito del percorso di Educazione Civica, sono state affrontate due tematiche in collaborazione con il docente madrelingua:

- l'uguaglianza e della non discriminazione con riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana. Gli alunni hanno approfondito il principio di pari opportunità, il contrasto alla violenza contro le donne, la parità di genere e l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Hanno inoltre analizzato i diritti fondamentali delle donne alla luce delle norme nazionali e internazionali, sviluppando la cultura del rispetto e il contrasto a ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione. Il percorso si è concluso con la realizzazione di una presentazione in PowerPoint in lingua inglese, esposta e discussa in classe attraverso un dibattito argomentato.

- Gestione dell'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri .

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

A1. La chimica organica:

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio, gli idrocarburi, gli alcani e formule di struttura, isomeria nei composti organici, nomenclatura dei composti organici, gli alcheni e gli alchini, isomeria geometrica degli alcheni, il benzene, i gruppi funzionali (alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine).

A1. Le biomolecole: struttura e funzioni

Dai polimeri alle biomolecole, i carboidrati (il legame O-glicosidico, disaccaridi e polisaccaridi di riserva energetica e con funzione strutturale), i lipidi (gli acidi grassi, triacilgliceroli, fosfogliceridi, steroli, terpeni e steroidi), le proteine (amminoacidi, legame peptidico e struttura delle proteine), esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobine, gli enzimi: proteine a funzione catalitica, le vitamine e coenzimi, i nucleotidi.

B2. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

Le trasformazioni chimiche nella cellula, gli organismi viventi e le fonti di energia, il glucosio come fonte di energia, la glicolisi e le fermentazioni, il ciclo dell'acido citrico, il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa e biosintesi di ATP, metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi(*in breve), la glicemia e sua regolazione (*in breve).

B3. La fotosintesi clorofilliana

La trasformazione della luce del Sole in energia chimica, le reazioni dipendenti dalla luce, le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante.

B5. Le biotecnologie *

Le biotecnologie e loro vantaggi, clonaggio genico, enzimi di restrizione, vettori clonaggio, le librerie genomiche, la PCR, l'impronta genetica, sequenziamento del DNA, vettori espressione, la produzione biotecnologica dei farmaci, topi transgenici e knock-out, terapie con cellule staminali, applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, biotecnologie ambientali.

***MODULO CLIL (10 ore) What is Genetic Modification, Applications of GMOs, The Ethics of GM Technology**

T1. Dai materiali alla struttura interna della Terra

Il calore interno della Terra, il campo geomagnetico, la sismologia, misurare i terremoti, il modello interno della Terra.

EDUCAZIONE CIVICA: NUCLEO COSTITUZIONE

4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico: a. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di

droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica.

Libri di testo:

CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - Seconda edizione

Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica

Autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Casa Editrice: *Zanichelli*

Prof.ssa Omissis

Anno Scolastico 2025 / 2026

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 AL

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol. 3 versione verde, Zanichelli

Altre fonti: Dispense realizzate dalla docente

Il Neoclassicismo

Il quadro storico, la scoperta di Ercolano e Pompei, la nascita del museo pubblico; l'estetica neoclassica, il bello ideale e il contributo teorico di Johann Joachim Winckelmann. **Antonio Canova**: note biografiche, l'incarico come Ispettore generale delle Belle Arti, tecnica scultorea; *"Teseo sul Minotauro"*, *"Amore e Psiche"*, *"Le Grazie"*, *"Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"*. **Jacques-Louis David**: note biografiche, temi e caratteri stilistici; *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*, *"Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo"*. **Francisco Goya**, note biografiche, temi e caratteri stilistici tra Neoclassicismo e Romanticismo; *"Il sonno della ragione genera mostri"*, *"Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla Montagna del Principe Pio"*, le Pitture nere *"Saturno divora i suoi figli"*

Il Romanticismo

Il quadro storico, il pittoresco e il sublime, il genio, i nuovi soggetti nelle arti figurative. Il paesaggio pittoresco di **John Constable**, *"Il mulino di Flatford"*. Il paesaggio sublime di **William Turner**, temi e caratteri stilistici, *"Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni"*. **Caspar David Friedrich**, temi e caratteri stilistici, *"Monaco in riva al mare"*, *"Viandante sul mare di nebbia"*, *"Il naufragio della speranza (o Il mare di ghiaccio)"*. **Théodore Géricault**, *"La zattera della Medusa"*. **Eugène Delacroix**, *"La Libertà che guida il popolo"*. **Francesco Hayez** e la pittura di storia, note biografiche, *"Il bacio"*, *"Ritratto di Alessandro Manzoni"*

REALISMI

Lineamenti storici, l'industrializzazione e la città, il piano urbanistico di Parigi di Georges-Eugène Haussmann; la nascita della fotografia; Realismo ottocentesco: arte del vero e dal vero; Arte tra positivismo e socialismo; la pittura del vero in Francia e in Italia; il gruppo impressionista

La nuova architettura del ferro in Europa: i nuovi materiali da costruzione, ingegneri e scienza delle costruzioni; le Esposizioni Universali; l'Italia che cambia.

Realismo: UN NUOVO SGUARDO SULLA REALTÀ

I Salon parigini; **Gustave Courbet**, verso il Realismo, 1850: anno dello scandalo “*Gli spaccapietre*”, “*Funerale a Ornans*”. Il realismo intimo di **Jean-François Millet**, l'eroe contadino; provocare con il silenzio, “*L'Angelus*”, “*Le spigolatrici*”. La satira realista di **Honoré Daumier** note biografiche, “*Il vagone di terza classe*”

I Macchiaioli

Il Caffè Michelangelo, la macchia: i temi e le novità stilistiche. **Giovanni Fattori**, note biografiche e i temi ricorrenti, “*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*”, “*La rotonda dei bagni Palmieri*”. **Silvestro Lega**: l'intimità del quotidiano, note biografiche, temi e caratteri stilistici, “*Il canto dello stornello*”, “*Il pergolato*”, “*La visita*”

Impressionismo: LA PITTURA DELLA VITA MODERNA

contesto storico, temi ricorrenti, novità tecniche e stilistiche: l'ottimismo della ragione e del progresso, i «caffè artistici», il termine Impressionismo, la pittura en plein air, l'importanza della luce e del colore, le influenze dei progressi scientifici, della fotografia e delle stampe giapponesi. **Édouard Manet**, scandalo al Salone, “*Le déjeuner sur l'herbe*”, “*Olympia*”. **Claude Monet**, note biografiche, temi e caratteri stilistici, “*Impressione, sole nascente*”; le «serie»: la “*Cattedrale di Rouen*”, “*Lo stagno delle ninfee*”. **Edgar Degas**, temi e caratteri stilistici; “*La lezione di danza*”, “*L'assenzio*”. **Pierre-Auguste Renoir**, temi e caratteri stilistici, “*Moulin de la Galette*”

Postimpressionismo: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

Georges Seurat e il Puntinismo: caratteri stilistici, principi teorici e fondamenti scientifici, “*Bagno ad Asnières*”, “*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*”. **Paul Cézanne**, caratteri stilistici, “*I giocatori di carte*”; Nature morte: la natura geometrizzata. **Paul Gauguin**: note biografiche e caratteri stilistici, la polemica contro la società, “*La visione dopo il sermone*”, il periodo a Tahiti, “*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*”. **Vincent van Gogh**: biografia e caratteri stilistici, “*I mangiatori di patate*”, “*Camera da letto*”, la serie de “*I girasoli*”, “*Notte stellata*”, “*Campo di grano con volo di corvi*”.

Accenni al DIVISIONISMO ITALIANO: tra simbolismo e verità, caratteri generali. **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, “*Il Quarto Stato*”

Arte tra Ottocento e Novecento

Contesto storico. Il **Simbolismo**: caratteri generali, maggiori esponenti e principali tematiche; **Arnold Böcklin**, “*L'isola dei morti*”

L'Art Nouveau: un nuovo gusto internazionale e borghese. Caratteri generali dell'art nouveau in architettura e nelle arti applicate, principali esponenti (Victor Horta in Belgio, Hector Guimard in Francia, Antoni Gaudì in Spagna).

La Secessione viennese: il Palazzo della Secessione di Joseph Maria Olbrich. **Gustav Klimt**, caratteri stilistici; “*Giuditta I*”, “*Giuditta II*”, “*Il bacio*”, XIV Mostra della Secessione: il “*Fregio di Beethoven*”

Edvard Munch: la poetica dell'angoscia tra Simbolismo ed Espressionismo, note biografiche, temi e caratteri stilistici, “*La bambina malata*”, “*Sera nel corso Karl Johann*”, “*L'urlo*”, “*Pubertà*”

II NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Contesto storico e definizione di Avanguardia, superamento della tradizione e innovazione dei linguaggi artistici.

L'Espressionismo, la realtà come esperienza emotiva.

Fauves in Francia: caratteri stilistici. Henri Matisse, “*Donna con cappello*”, “*La danza*”. **Die Brücke** in Germania: caratteri stilistici. Ernst Ludwig Kirchner, note biografiche, “*Due donne per strada*”, “*Marzella*” confronto con *Pubertà* di Munch. Espressionismo austriaco: **Oskar Kokoschka**, “*La sposa del vento*”; **Egon Schiele**, temi ricorrenti e caratteri stilistici

Il Cubismo, TEMPO E SPAZIO FATTI A PEZZI

L'influenza delle teorie di Einstein e Bergson sulla rivoluzione cubista, l'influsso di Cézanne e dell'arte africana, le fasi del Cubismo: Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico, la tecnica dei papiers collés e collages. **Pablo Picasso**: Periodo blu (“*Poveri in riva al mare*”), Periodo rosa (“*Famiglia di saltimbanchi*”), La rivoluzione cubista: “*Les demoiselles d'Avignon*”, “*Ritratto di Ambroise Vollard*”, “*Natura morta con sedia impagliata*”, “*Guernica*” e l'accusa contro la guerra

Il Futurismo, LA BELLEZZA DELLA VELOCITÀ: UNA RIVOLUZIONE GLOBALE

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista, temi e caratteri stilistici, i manifesti. **Umberto Boccioni**, “*La città che sale*”, “*Stati d'animo. Gli addii*”, “*Forme uniche della continuità nello spazio*”. **Giacomo Balla**, “*Lampada ad arco*”, “*Bambina che corre sul balcone*” “*Dinamismo di un cane al guinzaglio*”.

Astrattismo, oltre la forma

L'astrattismo lirico e geometrico, caratteri stilistici. **Vasilij Kandinskij**, *Der Blaue Reiter*, “*Senza titolo*” (Primo acquerello astratto), *Impressioni*, *Improvvisazioni*, *Composizioni*, “*Composizione VI*”, “*Alcuni cerchi*”. **Paul Klee**, “*Monumenti a G.*”. **Piet Mondrian**, Neoplasticismo e De Stijl: il tema dell'albero e la dissoluzione della forma, “*Composizione in rosso, blu e giallo*”. **Kazimir Malevič** e il Suprematismo, “*Quadrangolo (Quadrato nero su fondo bianco)*”, “*Composizione suprematista:*
bianco su bianco”

Dadaismo: negazione e provocazione

Contesto storico e caratteri stilistici, il Cabaret Voltaire. **Marcel Duchamp**, il ready-made, “*Ruota di bicicletta*” “*Scolabottiglie*”, “*Fontana*”, “*L.H.O.O.Q.*”

Surrealismo: l'arte dell'inconscio

Il quadro culturale, l'influenza di Freud e di Dada, André Breton e il Manifesto del Surrealismo. **Joan Mirò** “*Il carnevale di Arlecchino*”. **René Magritte**, “*Il tradimento delle immagini*”, “*La condizione umana*”. **Salvador Dali**, note biografiche, temi e caratteri stilistici, “*La persistenza della memoria*”, “*Sogno causato dal volo di un'ape*”.

EDUCAZIONE CIVICA

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **NUCLEO B 3 A**

Tutela e Valorizzazione: definizione e fondamenti normativi, esempi e proposte operative per la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

La docente:

Omissis

PROGRAMMA DI TEDESCO

CLASSE 5AL A.S. 2025-206

LINGUA

Testi adottati:

Eberl, Galle, Mallogg; *Das klappt!* 2, Lang Edizioni

Giorgio Motta, *Grammatik direkt neu*, Loescher Editore

Contenuti affrontati:

Folge 8: Gesellschaft

Lektion 1: Ich brauche ein Konto

Funzioni comunicative: Parlare di servizi legati a banca e posta, descrivere un procedimento, chiedere e dare consigli

Esponenti grammaticali: La forma passiva, dalla frase attiva alla frase passiva, la forma passiva con i verbi modali, la forma passiva con i verbi impersonali

Lessico: La banca e la posta

Lektion 2: Konsum

Funzioni comunicative: Discutere di abitudini di acquisto e consumo, parlare di vantaggi e svantaggi della società dei consumi, capire un semplice grafico

Esponenti grammaticali: Il verbo *lassen*, i verbi che reggono l'infinito semplice, il *Partizip I*, le frasi con *je...desto*

Lessico: Società dei consumi, lessico utile alla descrizione di un grafico

Lektion 3: Reisen heute

Funzioni comunicative: Discutere di tipi di viaggi, pianificare un viaggio, prenotare una stanza, raccontare un viaggio, fare confronti

Esponenti grammaticali: La frase secondaria come secondo termine di paragone, l'uso di *als* e *wie*, le frasi secondarie con *als ob*, le frasi secondarie con *indem*, come rendere in tedesco il gerundio italiano, l'apposizione

Lessico: Tipi di viaggi, prenotazioni in albergo

Lektion 4: Migration, Integration

Funzioni comunicative: Esprimere e confutare opinioni, discutere e abbattere stereotipi e pregiudizi, parlare di problemi sociali

Esponenti grammaticali: Le frasi concessive con *obwohl*, connettori con valore concessivo e causale, le secondarie temporali con *solange*, le frasi temporali; riepilogo, *nicht nur ... sondern auch*, *entweder ... oder*, *weder ... noch*, *zwar ... aber*, *sowohl ... als auch*

Lessico: Società multiculturale e integrazione

Folge 9: Ethische Fragen

Lektion 1: Globalisierung

Funzioni comunicative: Partecipare a una discussione, commentare un grafico, esprimere possibilità o probabilità

Esponenti grammaticali: L'espressione della possibilità con i verbi modali *können* e *mögen*, la costruzione participiale, i connettori testuali (prima parte), la preposizione *dank*, le particelle modali

Lessico: Globalizzazione, commercio internazionale

Lektion 3: Umweltfragen

Funzioni comunicative: Riferire racconti e opinioni di altri, fare ipotesi più o meno probabili

Esponenti grammaticali: Il *Konjunktiv I*, il discorso indiretto, il *Futur II*

Lessico: Animali esotici, problemi e catastrofi ambientali

LETTERATURA

Testo adottato:

Veronica Villa, *Literatur erleben. Wege in die deutsche Literatur*, Loescher Editore

Contenuti affrontati:

Kapitel 2: Humanismus und Reformation. Barock

Geschichte: Der Dreißigjährige Krieg

Gesellschaft: Die Zeit des Barocks

Literatur: Die Zeit des Barocks

Autoren und Texte: Andreas Gryphius, *Es ist alles eitel*; Sibylla Schwarz, *So wolst du bey mir stehen*

Literatur in Europa: Das Sonett in Europa

Kapitel 3: Aufklärung, Sturm und Drang, Klassik

Geschichte: Die Zeit der Aufklärung

Gesellschaft: Prinzipien der Aufklärung, Soziale Folgen der Aufklärung

Literatur: Die Aufklärung

Autoren und Texte: Gotthold Ephraim Lessing, *Nathan der Weise*

Geschichte: Die zweite Hälfte des 18. Jahrhunderts

Gesellschaft: Zunahme der Gesellschaft

Literatur: Sturm und Drang und Klassik

Autoren und Texte: Johann Wolfgang von Goethe, *Die Leiden des jungen Werther*; Sophie von La Roche, *Geschichte des Fräuleins von Sternheim*; Friedrich von Schiller, *An die Freude*

Landeskunde: Die Grand Tour

Kapitel 4: Die Romantik

Geschichte: Napoleon und Deutschland, Der Wiener Kongress, Nach dem Wiener Kongress

Gesellschaft: Romantik im Gegensatz zu Klassik und Aufklärung

Literatur: Phasen der Romantik. Phase 1: Frühromantik in Jena. Phase 2: Hochromantik in Heidelberg. Phase 3: Spätromantik in Berlin

Landeskunde: Die Städte der Romantik

Autoren und Texte: Novalis, *Hymnen an die Nacht*; Heinrich von Kleist, *Michael Kohlhaas*

Kapitel 5: Restauration und Vormärz. Realismus

Geschichte: Restauration und Vormärz

Gesellschaft: Die Zeit vor der Märzrevolution

Literatur: Biedermeier, Vormärz

Autoren und Texte: Heinrich Heine, *Die Loreley*; Annette von Droste-Hülshoff, *Die Judenbuche*

EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimento della tematica affrontata nella Folge 9 Lektion 3 del testo di lingua, attraverso conversazioni con la docente madrelingua e l'uso di contenuti integrativi.

La docente

Omissis

Programma di fisica
5AL
a.s. 2025/26
Prof.ssa Omissis

Testo: “FISICA, Presente e futuro” James S.Walker Quinto anno

Saggio di approfondimento: guido tonelli – Materia: la splendida illusione – ed Feltrinelli

Docente: Cevenini Virginia

Capitolo 15: CARICHE E FORZE ELETTRICHE

- La carica elettrica
- La forza elettrica e la legge di Coulomb
- La sovrapposizione di forze elettriche

Capitolo 16: CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA

- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- I condensatori e la capacità

Capitolo 17: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

- La corrente elettrica
- La resistenza e le leggi di Ohm
- Energia e Potenza nei circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Amperometri e voltmetri

Capitolo 18: IL CAMPO MAGNETICO

- Magnetismi e campo magnetico
- Magnetismo e correnti elettriche
- La forza magnetica

Capitolo 19: L'ELETTROMAGNETISMO

- Elettricità del magnetismo
- Generatori e motori
- Circuiti in corrente alternata e trasformatori
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

Capitolo 21: ATOMI E QUANTI

- Dalla fisica classica alla fisica moderna
- L'ipotesi atomica e il moto browniano
- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
- Gli spettri a righe
- I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo
- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
- L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella

- L'equazione di Schrödinger e le funzioni d'onda
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

Capitolo 22: DAL MICROCOSMO AL MACROCOSMO

- Dall'Infinitamente piccolo all'infinitamente grande
- L'antimateria
- Le forze fondamentali
- I costituenti di materia
- Il modello standard e l'unificazione delle forze
- Origine ed evoluzione dell'universo
- Il futuro dell'universo

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Kant

Critica della ragion pura e Critica della ragion pratica (cenni)

L'Idealismo. Hegel

Enciclopedia delle scienze filosofiche (cenni)

Schopenhauer

Il velo di Maya

La Volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

La vita

Kierkegaard ed Hegel

I tre stadi dell'esistenza:

a) vita estetica

b) vita etica

c) vita religiosa

l'angoscia e la disperazione. La fede.

Marx

L'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La futura società comunista

Nietzsche

Nietzsche e Schopenhauer

La nascita della tragedia

La Genealogia della morale

La morte di Dio nel racconto dell'uomo folle

Il nichilismo

Il superuomo

Positivismo

Caratteri generali e contesto storico

Positivismo e Illuminismo

Positivismo e Romanticismo

Freud e la psicoanalisi

L'interpretazione dei sogni

Es, Io e Super-Io

Psicopatologia della vita quotidiana

Eros e Thanatos

Il disagio della civiltà

Il docente

Omissis

PROGRAMMA DI STORIA

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Le tensioni imperialistiche tra le grandi potenze

Il colonialismo

L'epoca bella

La rivoluzione del 1905 e i soviet

Le tensioni nell'area balcanica

L'Italia giolittiana

Le riforme

1911: la conquista della Libia

La figura controversa di Giolitti

La Prima Guerra Mondiale

Cause dello scoppio del conflitto

La minaccia tedesca

Il clima politico e il nazionalismo

Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento

L'intervento italiano: neutralisti e interventisti

Le trincee

1917: disfatta Caporetto

Gli Stati Uniti in guerra

La vittoria dell'Intesa

La Rivoluzione russa

La rivoluzione del 1917

Soviet e governo provvisorio

Lenin e le Tesi di aprile

La guerra civile e il comunismo di guerra: la grave crisi economica

La dittatura del Partito comunista

La crisi del dopoguerra

I 14 punti di Wilson
I trattati di pace
La “punizione” della Germania
La crisi economica e sociale

Il fascismo

Significato storico-politico dell’avvento del fascismo
Nascita e caratteri originari del fascismo

Lo squadristismo
Dalla marcia su Roma alla dittatura
Il delitto Matteotti

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Il taylorismo-fordismo
La crisi di sovrapproduzione

Il Nazionalsocialismo tedesco

L’ideologia nazista
Perché Hitler conquistò il potere?
Razzismo e persecuzioni antisemite

La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo

Il genocidio armeno
Tappe e modalità dello sviluppo del genocidio ebraico
La “soluzione finale”
I campi di sterminio

La Seconda Guerra Mondiale

La guerra civile spagnola: una guerra “internazionale”
La conferenza di Monaco del 1938 e la strategia dell’appeasement
La questione polacca
Il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio della guerra
La guerra lampo tedesca
L’invasione dell’Unione Sovietica e l’intervento americano
La sconfitta dell’Asse e Hiroshima

Il docente

Omissis

PROGRAMMA DI MATEMATICA

V A Linguistico

a.s. 2025/26

Prof.ssa Omissis

Testo:

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - 5 Matematica.azzurro Terza edizione con tutor-

Zanichelli

CAPITOLO 22

FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

CAPITOLO 23

LIMITI

- Insiemi di numeri reali
- Calcolo dei limiti
- Primi teoremi sui limiti
- Limite di una successione

CAPITOLO 24

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infiniti e loro confronto
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e singolarità

CAPITOLO 25

DERIVATE

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità

CAPITOLO 26

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Teoremi del calcolo differenziale
- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda

CAPITOLO 27

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di una funzione
- Funzioni polinomiali
- Funzioni fratte
- Funzioni trascendenti
- Risoluzione approssimata di un'equazione

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

a.s. 2025/2026

V A Linguistico

Prof.ssa Omissis

CONOSCENZE LETTERARIE

El siglo XIX: El Romanticismo

Contexto histórico, social y artístico

La Poesía:

José de Espronceda: Canción del pirata, El estudiante de Salamanca.

Gustavo Adolfo Bécquer: Las Rimas

El teatro

Duque de Rivas: Don Alvaro o la fuerza del sino

José Zorrilla y Moral: Don Juan Tenorio

La prosa

Mariano José de Larra: Vuelva usted mañana, un reo de muerte

Bécquer: Los ojos verdes

El Realismo y el Naturalismo

Marco histórico, artístico, social y literario

La prosa

Benito Pérez Galdós: Fortunata y Jacinta

Emilia Pardo Bazán: Los pazos de Ulloa

Leopoldo Alas <<Clarín>>: La Regenta

Modernismo

Marco histórico, social y artístico

Jiménez: Platero y yo

Generación del '98

Miguel de Unamuno: Niebla

Ramón María del Valle-Inclán: Luces de Bohemia

Machado: Retrato, Allà en tierras altas

Las Vanguardias y la Generación del '27

Marco histórico, artístico y social

Las vanguardias: Ramón Gomez de la Serna

La Generación del '27:

Pedro Salinas, Para vivir no quiero

Federico García Lorca, Romance de la luna, luna; La Aurora

El teatro de Lorca: La casa de Bernarda Alba

EDUCAZIONE CIVICA:

Violenza di genere

“el hombre violento nace o se hace”

Programma di Religione

Anno Scolastico 2025 – 2026

Prof. Omissis

MODULO 1 L'etica della vita nella riflessione contemporanea e nel magistero della chiesa

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

UD 1 La Riforma Cattolica

UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica

UD 3 Erasmo da Rotterdam

UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi

UD 5 Il Concilio di Trento

- UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I
- UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo
- UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
- UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN'ETICA PER IL XXI SECOLO

- UD 1 Un'etica mondiale
- UD 2 La crisi della morale
- UD 3 Globalizzazione ed etica
- UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILA'

- UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte
- UD 2 Morte e immortalità
- UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno
- UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

MODULO 5 Ed. Civica Algoritica – La sfida dell'Intelligenza Artificiale

UD1 : Paolo Benanti – L'uomo è un algoritmo?

Contenuto: Analisi della tesi del libro: la distinzione tra "scelte" (umane, basate sul senso) e "decisioni" (meccaniche, basate sul calcolo).

Riflessione: Il rischio di ridurre l'esperienza umana a una serie di dati processabili. Se l'uomo si percepisce come algoritmo, che fine fa il libero arbitrio? Il passaggio dalla sapienza alla conoscenza dei dati.

UD 2: Responsabilità e Giustizia Sociale

Contenuto: I "bias" (pregiudizi) degli algoritmi. Se un'IA sbaglia (ad esempio in ambito medico o giuridico), di chi è la colpa?

Riflessione: Il rischio di una nuova esclusione sociale basata sull'accesso tecnologico (Digital Divide) e la tutela dei più deboli.

UD 3: Verità e Realtà nell'era dei Deepfake

Contenuto: La manipolazione della realtà e la crisi della verità oggettiva.

Riflessione: Collegamento con il Modulo 3 (Crisi della morale): come cambia la testimonianza e la fiducia nel prossimo quando la realtà può essere simulata perfettamente?

Allegato 3 - Simulazioni

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 07/05/2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: *grigio-azzurra*. • lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
2. occulti: *nascosti, a causa del buio notturno*.
5. lo: *il fiume*.
6. virgulti: *arbusti*.
7. lucidi sussulti: *la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna*.
9. a lei ... intenti: *si innalzano tesi verso la luna*.
11. pio sussurro: *una preghiera pronunciata sottovoce*.
13. salian: *salivano*.
14. scalèe: *scale*. • del tempio azzurro: *della volta del cielo*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati? Quali notazioni di colore sono presenti nel testo e quale atmosfera contribuiscono a creare?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta, che si accompagna a parole e immagini che introducono nel testo un elemento di mistero e conferiscono al paesaggio un significato sacrale. Rispondi con riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con riferimenti al testo.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata

la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. grucciona: stampella.

2. reumatismi: malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.

3. alle ore piccole: a notte fonda.

4. Dacché: da quando.

5. Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. trapelare: trasparire.

8. lesioni: ferite.

9. Trasecolai: mi sorpresi molto.

10. si ledessero: si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
3. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Si tratta di sincero interesse o è una partecipazione finta? Rispondi con riferimenti al testo.
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Nel romanzo *La coscienza di Zeno* è centrale la riflessione sul rapporto salute/malattia: i confini tra i due concetti diventano ambigui, per cui la salute si converte in malattia e viceversa. Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, per elaborare una tua riflessione più generale relativa alla dialettica salute/malattia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Christophe Clavé, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della

conoscenza lessicale e l'impovertimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impovertimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché? A quali esempi ricorre per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Patrizia Caraveo, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti

climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
4. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2018

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia, dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

1. Sintetizza il contenuto del brano, evidenziando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
4. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

«Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea), esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza (il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora basso) e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione SECONDA PROVA LICEO LINGUISTICO
Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

16/04/2026

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window:
5 black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might
1 look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

0 It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing
1 near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him
5 standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school
2 some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical

which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

- 2 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking
5 out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped
3 back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.
0 (675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

- Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct
3 box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of
5 information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
- 4 4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
0
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

4

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			

2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her ‘real life’ is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children’s play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

1 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their
0 play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important
1 because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise
5 their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with
2 materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such
0 as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences
2 were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged
5 in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

3 (371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
 - a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

- a. followed fixed instructions step by step.
- b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
- c. avoided talking about what they were doing.
- d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog (about 300 words.).

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell' 8 maggio 2026.

Il coordinatore del CdC
Omissis

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri